



TECLA

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE

DELLA CORRUZIONE E DELLA

TRASPARENZA

Indice

- Articolo 1. Oggetto e Finalità
- Articolo 2. Organizzazione e Funzioni della Amministrazione
- Articolo 3. Formazione e Attuazione del Programma
- Articolo 4. Monitoraggio e Vigilanza
- Articolo 5. Attività di Comunicazione della Trasparenza
- Articolo 6. Attività Programmata nel Triennio
- Articolo 7. Disposizioni Finali

Articolo 1 - Oggetto e Finalità

La legge 6 novembre 2012, n.190 ha individuato nella Trasparenza uno strumento fondamentale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Con il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sono attuati i commi 35 e 36 dell'articolo 1 della sopra citata legge poiché si dispone il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Lo strumento di pianificazione delle misure attuative della norma nell'Associazione Tecla è il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, il quale, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013, individua le azioni necessarie per rendere effettiva l'applicazione del principio della Trasparenza nell'Ente.

In particolare, il principio della Trasparenza, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione e dell'attività della Pubblica Amministrazione, esercitabile da chiunque tramite accesso, diretto ed immediato, senza necessità di autenticazione ed identificazione, al Sito Istituzionale dell'Ente, per l'Associazione Tecla si realizza accedendo alla sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito www.tecla.org

Articolo 2 - Organizzazione e Funzioni della Associazione

L'organizzazione e l'Organigramma ufficiale della Associazione Tecla sono presenti, e costantemente aggiornati, sul Sito Istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Organizzazione (<http://www.tecla.org/organizzazione.php>).

L'attività dell'Associazione Tecla – Associazione di Enti Locali, è regolata dalla vigente normativa e dallo Statuto riportato nella sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Statuto (<http://www.tecla.org/files/1419.pdf>)

Articolo 3 - Formazione e Attuazione del Programma

FORMAZIONE

Si evidenzia, in linea generale, che essendo il Programma per la Trasparenza e l'Integrità parte integrante del Piano di Prevenzione della Corruzione, la formazione dei due documenti avviene contestualmente e con le medesime modalità, già descritte in precedenza.

Inoltre, il Programma è stato formulato anche tenendo conto degli atti di indirizzo e degli strumenti di programmazione dell'Ente.

Più precisamente, si è considerato, innanzitutto, quanto indicato nel Piano di attività per il 2016, approvato dall'assemblea del 26 maggio 2016.

Di seguito si elencano gli Organi maggiormente coinvolti nel processo di formazione del Programma della Trasparenza:

GLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE

Il Presidente dell'Associazione approva, quale sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, i successivi aggiornamenti annuali, oltre agli adeguamenti che dovessero rendersi necessari.

Per quanto attiene il coinvolgimento degli Organi di Governo dell'Ente, si rinvia a quanto già illustrato nel Piano di Prevenzione della Corruzione.

IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale, in qualità di Responsabile della Trasparenza, avvalendosi della Segreteria, cura il procedimento di elaborazione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità sottoponendone lo schema al Presidente dell'Ente, ai fini della successiva approvazione.

Il Direttore Generale, nella sua doppia veste di Responsabile Anticorruzione e della Trasparenza, garantisce il necessario coordinamento tra i due Strumenti di Programmazione, oltre che il collegamento e il coordinamento della Struttura Gestionale.

I RESPONSABILI DI AREA

Essi forniscono il loro apporto nell'individuazione delle misure attuative del Programma per la Trasparenza e l'Integrità e sono responsabili dell'attuazione delle stesse. In fase di adeguamento e di elaborazione degli aggiornamenti del Programma, sono invitati a presentare al Responsabile per la Trasparenza suggerimenti e proposte relative al Settore da loro diretto.

Assicurano al Responsabile per la Trasparenza il supporto tecnico per l'individuazione, non solo delle misure attuative del presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità, ma anche delle modalità con le quali implementare il portale Amministrazione Trasparente e garantire che la pubblicazione dei dati avvenga nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo n. 33/2013 e delle indicazioni fornite dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

ATTUAZIONE.

La concreta attuazione del presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità è garantita dal monitoraggio costante a cura del Responsabile per la Trasparenza attraverso la Segreteria e con il supporto svolto dai Responsabili di Area.

La Segreteria garantisce un'efficiente gestione del Sito Istituzionale e risponde della tempestività della pubblicazione dei dati trasmessi; adotta tutti gli accorgimenti necessari per favorire l'accesso ampio e incondizionato da parte dell'utenza e per assicurare il rispetto delle modalità tecniche di pubblicazione.

I Responsabili di Area sono responsabili dell'individuazione, elaborazione, richieste di pubblicazione e aggiornamento dei dati di rispettiva competenza secondo l'organigramma dell'Ente; sono tenuti a fornire soltanto dati esatti, completi e aggiornati, secondo i criteri di qualità definiti nell'allegato 2 della deliberazione n. 50/2013 dell'ANAC.

Ai sensi della citata deliberazione, è necessario che per ciascun dato, o categoria di dati, sia indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l'arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce. Il medesimo documento precisa, inoltre, che con il termine di aggiornamento non si intende necessariamente la modifica del dato, essendo talvolta sufficiente un controllo dell'attualità delle informazioni pubblicate, anche a tutela di eventuali interessi individuali coinvolti. Pertanto, al fine di darne evidenza sul Sito Istituzionale, i Responsabili di Area dell'Ente, ferma restando la necessità di trasmissione di ogni aggiornamento dei dati pubblicati nel rispetto della relativa tempistica, provvedono, altresì, a dare conferma, con cadenza almeno bimestrale, dell'attualità dei dati o informazioni che non richiedono modifiche. A tale fine, la Segreteria provvede a promuovere e monitorare tale adempimento.

Relativamente ai dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, ciascun Responsabile si farà carico, altresì, di ottemperare al generale divieto di diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute dei singoli interessati, nonché di trattare tutti i dati personali, ivi compresi i dati sensibili e giudiziari, del rispetto di tutte le norme sulla riservatezza. I dati e le modalità di pubblicazione devono inoltre essere pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità indicate dalla legge, nel rispetto del principio di proporzionalità.

Considerato che l'Ente, proprio per soddisfare in massima misura la finalità del decreto legislativo n. 33/2013, e cioè garantire all'utenza l'accesso totale delle informazioni, ha deciso di pubblicare per

intero in Amministrazione Trasparente, gli atti adottati dagli Organi di Amministrazione.

In particolare, ciascun responsabile dovrà verificare che la possibilità di inserire dati personali in atti e documenti, destinati, pertanto, alla successiva diffusione, sia prevista da una norma di legge o di regolamento, fermo restando il generale divieto di diffusione di dati idonei a rivelare lo stato di salute dei singoli interessati nonché verificare in concreto quali sono i dati personali, ritenuti pertinenti per il corretto svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, e che possano essere resi conoscibili mediante la loro messa a disposizione sul Sito Ufficiale, tenendo anche presenti, a tale fine, le Linee Guida emanate dal Garante per la Protezione dei dati Personali.

Le modalità ed i tempi di pubblicazione dei suddetti atti amministrativi, terranno, altresì, conto della necessità di tutelare altri interessi dell'Ente, ugualmente meritevoli.

Si evidenzia che si è provveduto ad informatizzare il flusso dei dati da pubblicare relativi a: Consulenti e Collaboratori, Contratti, Provvedimenti.

Nella Sezione Amministrazione Trasparente sono dettagliatamente indicate le modalità di esercizio dell'Accesso Civico, previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013. Il Responsabile della Trasparenza, anche al fine di mantenere l'esercizio del potere sostitutivo, ha ritenuto opportuno delegare le funzioni in materia di Accesso Civico al Responsabile dell'Area Amministrativa.

Articolo 4 – Monitoraggio e Vigilanza

Aspetti di carattere generale.

Il Responsabile della Trasparenza cura l'attività di controllo interno e di costante monitoraggio sull'esatto adempimento dei vigenti obblighi di pubblicazione, al fine di assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul Sito Istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Cura, inoltre, la verifica della progressiva esecuzione delle attività pianificate e il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Programma, oltre che la necessità di azioni di modifica e/o integrazione alle attività intraprese.

A tal fine, sono acquisiti dai responsabili di Area i dati e le relazioni ritenuti necessari e opportuni sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione, nonché le eventuali segnalazioni e/o richieste di accesso civico pervenute.

Annualmente, nell'ambito della Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione pubblicata sul Sito Ufficiale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, vengono anche previste informazioni sullo stato di attuazione del Programma; inoltre, sono inviati all'Organismo Indipendente di Valutazione i dati necessari per l'espletamento delle relative funzioni di controllo.

Attività di monitoraggio.

Con cadenza bimestrale si provvede a richiedere alle singole Aree, tramite il coinvolgimento dei relativi referenti, conferma circa l'aggiornamento di tutti i dati di propria competenza pubblicati in Amministrazione Trasparente. Si procede, altresì, a specifici monitoraggi anche in vista delle certificazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Inoltre, le misure inserite nel presente Programma, consideratene le finalità ai fini Anticorruptivi, rientrano nell'attività di monitoraggio già descritta all'articolo 10 del Piano di Prevenzione della Corruzione.

Articolo 5 – Attività di Comunicazione della Trasparenza

Al fine di pubblicizzare i contenuti del presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità verranno avviate, alcune iniziative, che permetteranno, anche, di recepire osservazioni e indicazioni utili provenienti dagli associati Province, Comuni ed Associazioni di Enti Locali e ad altri soggetti portatori di interessi.

Saranno, inoltre, mantenuti e, eventualmente, rafforzati e migliorati i seguenti servizi:

- ./ Sito Istituzionale
- ./ Presenza in Facebook e Social Network
- ./ Pec

Articolo 6 - Attività Programmata nel Triennio

Ferma restando l'attività di costante aggiornamento dei dati pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente, si prevede:

Descrizione della misura	Responsabile	Programmazione		
		2016	2017	2018
Integrazione del Piano della Formazione attraverso la ulteriore formazione mirata e differenziata in tema di trasparenza rivolta al Personale dell'Ente	Area Amministrativa	X	X	X
Pubblicazione sul portale Amministrazione Trasparente dei dati relativi ai servizi pubblici maggiormente rilevanti per la Collettività, individuati nell'anno precedente e, in particolare:	Segreteria	X	X	X
Individuazione di soluzioni tecniche tali da consentire l'automatica pubblicazione in Amministrazione Trasparente di dati per i quali è richiesta la pubblicazione tempestiva, con particolare riferimento alla materia Ambientale	Segreteria	X	X	X
Individuazione di soluzioni tecniche tali da consentire una più ordinata visualizzazione delle informazioni pubblicate in Amministrazione Trasparente con particolare riferimento agli aggiornamenti successivi	Segreteria	X	X	
Attività di sensibilizzazione sulla cultura della Trasparenza e Realizzazione delle Giornate della Trasparenza, solo ad avvenuta conclusione del processo di riordino delle Province di cui alla legge n. 56/2014	Segreteria		X	X
Pubblicazione annuale di tabelle riepilogative, con rappresentazione grafica, inerenti i contratti di importo superiore a 25.000 euro conclusi Dall'Ente	Area Amministrativa	X	X	X
Pubblicazione elenco dei principali Indirizzi emanati dal Direttore Generale dell'Ente	Segreteria	X	X	X
Pubblicazione, anche con ricorso alla forma grafica, dei contenuti della Relazione semestrale circa gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, con particolare riferimento alle attività a Rischio Rilevante	Segreteria	X	X	X
Pubblicazione di rappresentazioni grafiche dei dati di monitoraggio dei tempi procedurali, per processi a Rischio Rilevante	Segreteria	X	X	X
Pubblicazione dello schema di ripartizione delle competenze dei Settori in ordine ai dati da pubblicare, secondo quanto previsto dall'Organigramma dell'Ente	Segreteria	X	X	X

Articolo 7 – Disposizioni Finali

Il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità costituisce apposita Sezione Speciale del Piano di Prevenzione della Corruzione e diviene esecutivo unitamente ad esso.

L'Associazione Tecla curerà l'eventuale aggiornamento delle proprie disposizioni e Regolamenti interni al fine di renderli compatibili con le norme in materia di Trasparenza.

Per quanto non espressamente disposto dal presente Programma, si rinvia alle fonti normative di riferimento, oltre che alle deliberazioni adottate in materia.